

AREA AMMINISTRATIVA
Settore Sostegno e Promozione Sociale
Residenza Protetta “S. Spirito”

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA
ASSISTENZA ALLA PERSONA, PULIZIA, RISTORAZIONE E
LAVANDERIA DELLA
RESIDENZA PROTETTA “S. SPIRITO”

PARTE I
OGGETTO E TERMINI DELL’APPALTO

- ART. 1 OGGETTO DELL’APPALTO
- ART. 2 DURATA DELL’APPALTO
- ART. 3 CORRISPETTIVO
- ART. 4 FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 5 CESSIONE CONTRATTO E CESSIONE CREDITI
- ART. 6 SUB APPALTO
- ART. 7 CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 8 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DELL’APPALTATORE E SCIOPERO
- ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 10 SPESE CONTRATTUALI E FORMA DEL CONTRATTO

PARTE II
SPECIFICHE TECNICHE, QUANTITÀ, QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI,
CONTROVERSIE

- ART. 11 CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
- ART. 12 INDIRIZZI ORGANIZZATIVI
- ART. 13 PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI
- ART. 14 PERSONALE SPECIALISTICO ASSEGNATO AI SERVIZI
- ART. 15 SOSTITUZIONI DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO
- ART. 16 AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE ALLA FINE DELL’APPALTO
- ART. 17 DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE
- ART. 18 FORMAZIONE DEL PERSONALE
- ART. 19 OBBLIGHI DELL’IMPRESA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE
- ART. 20 COORDINAMENTO, REPERIBILITÀ, SEDE OPERATIVA
- ART. 21 OSSERVANZA PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO
- ART. 22 ATTIVITA’ E SERVIZI AUSILIARI
- ART. 23 MODALITA’ DI UTILIZZO DEI DETERSIVI E LORO STOCCAGGIO
- ART. 24 CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ATTREZZATURE, DEGLI ARREDI, DEGLI IMPIANTI E DEI LOCALI.
- ART. 25 MANUTENZIONE DEL VERDE

ART. 26 INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE
ART. 27 ACQUAMICROFILTRATA
ART. 28 GESTIONE RIFIUTI
ART. 29 SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
ART. 30 OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA
ART. 31 ONERI A CARICO DEL COMUNE
ART. 32 RESPONSABILITÀ, GARANZIE, COPERTURE ASSICURATIVE A CARICO
DELL'IMPRESA
ART. 33 VIGILANZA E CONTROLLI
ART. 34 CONTESTAZIONI
ART. 35 PENALI
ART. 36 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 37 RECESSO DAL CONTRATTO
ART. 38 CONTROVERSIE
ART. 39 DOMICILIO

PARTE I OGGETTO E TERMINI DELL'APPALTO

ART. 1**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi d'assistenza infermieristica, assistenza alla persona, pulizia ed alberghieri (cucina e lavanderia) ed ausiliari della Residenza Protetta "S. Spirito"- Presidio Socio Assistenziale per Anziani, sita nell'immobile del Comune di Pietra Ligure ubicato in via Soccorso, 23.

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere organizzato e gestito dall'operatore economico in conformità a quanto previsto dal presente capitolato. I servizi che l'operatore economico dovrà erogare avranno lo scopo di soddisfare esigenze primarie (igiene, alimentazione, riposo...) e di tutela; dovranno inoltre tendere a salvaguardare l'autonomia dell'ospite, a stimolarne al massimo l'autosufficienza ed essere finalizzati al recupero ed al mantenimento delle capacità residue oltreché evitare l'isolamento sociale.

Il servizio dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle normative nazionali e regionali, delle linee guida, delle direttive del Comune di Pietra Ligure, del vigente Regolamento comunale, nonché nel rispetto dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) previsti rispettivamente:

- per il servizio di ristorazione collettiva (DM del 10.03.2020 - Gazzetta Ufficiale –serie generale n. 90 del 04.04.2020)
- per il servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (DM 51 del 29 gennaio 2021 – Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2021)
- per la fornitura e il noleggio di prodotti tessili (DM 7 febbraio 2023 – Gazzetta Ufficiale n. 70 del 23 marzo 2023).

I partecipanti alla gara, contestualmente all'esecuzione del sopralluogo, dovranno dichiarare di aver preso visione del Regolamento comunale di funzionamento della Residenza Protetta S. Spirito approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 19.12.2022.

ART. 2**DURATA DELL'APPALTO**

La durata del servizio è di 36 mesi decorrenti indicativamente dall'1/7/2023, salvo il diritto di recesso anticipato da parte del Committente qualora alla scadenza dei primi 6 (sei) mesi, da considerare come periodo di prova, il servizio non risultasse, a giudizio motivato del Committente, eseguito in maniera soddisfacente e conforme al progetto tecnico. In tal caso l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ed aggiudicare il servizio alla Ditta che segue in graduatoria, ove l'offerta di quest'ultima sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, senza che la Ditta precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni.

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni 2 non , per l'importo indicato all'art. 4 del disciplinare di gara , al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L' esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

La stazione appaltante (S.A.) si riserva altresì la facoltà, alla scadenza dei contratti, anche in caso di ripetizione di servizi analoghi, nelle more del perfezionamento delle ordinarie procedure

di scelta del contraente, di richiedere la proroga dei servizi per il periodo massimo di 6 mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, cui l'impresa aggiudicataria (I.A.) è tenuta ad assoggettarsi, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

ART. 3 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo è fisso ed invariabile per il primo anno di svolgimento del servizio.

A partire dal secondo anno, è consentita la revisione periodica del prezzo, con cadenza annuale e previa espressa richiesta dell'appaltatore sulla base della variazione degli indici ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di impiegati ed operai in Italia al netto dei tabacchi (indice F.O.I.).

Nel corrispettivo si intendono compresi tutti gli oneri occorrenti per rendere il servizio alle condizioni stabilite dal capitolato speciale e dai documenti di gara. Pertanto nessun compenso potrà essere richiesto per prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificate nella descrizione dei servizi siano rilevabili dagli elaborati di gara ovvero per prestazioni che siano tecnicamente ed intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione del servizio appaltato.

In ragione della situazione derivante dall'emergenza COVID 19 o altre possibili emergenze a carattere sanitario, della quale non si conosce esito e andamento futuro, l'appaltatore deve considerare, fin dal momento della sua partecipazione alla gara d'appalto, che è possibile il verificarsi di sospensioni e/o variazioni del servizio.

ART. 4 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'Appaltatore fatturerà mensilmente e posticipatamente il corrispettivo dovuto dall'Ente, pari ad 1/12 dell'importo complessivo annuale offerto. Nulla è dovuto per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

Al termine dei 12 mesi verranno effettuate le operazioni di conguaglio sulla base dello scostamento tra le ore effettivamente prestate e le ore annue stimate nel presente capitolato. La regolazione avverrà applicando alle varie tipologie di prestazioni un corrispettivo orario pari al costo orario del lavoro fissato nel C.C.N.L. delle Cooperative Sociali.

Le fatture dovranno contenere tutti i riferimenti normativi previsti dalle leggi vigenti.

Si stabilisce sin d'ora che la S.A. potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'I.A., il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediate ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra (decurtazione dal totale fatture).

I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data del ricevimento della fattura elettronica al protocollo generale del comune, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione del Documento Unico Regolarità Contributiva (D.U.R.C) da parte della stazione appaltante.

L'affidatario deve assoggettarsi integralmente a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui l'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 s.m.i. ed impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato non potranno essere sospesi o abbandonati anche nel caso di ritardato pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'eventuale violazione alla disposizione, autorizza il comune ad applicare le penali contrattuali, nonchè ad addebitare all'appaltatore inadempiente le eventuali spese sostenute per l'esecuzione in proprio, ovvero, con altro operatore economico ritenuto idoneo, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto e di introito della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno.

ART. 5

CESSIONE CONTRATTO E CESSIONE CREDITI

E' vietata la cessione del contratto, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, a pena di risoluzione dello stesso e incameramento della cauzione definitiva.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Ente. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dall'Ente, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così l'Appaltatore obbligato alla completa esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore non può cedere il credito se non nei limiti di quanto previsto dall'art.106, comma 13 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 6

SUBAPPALTO

L'aggiudicatario può subappaltare, ai sensi dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016, i soli servizi accessori a quello principale, costituiti da: pulizia, sanificazione e disinfestazione; manutenzione delle strutture, impianti, attrezzature e arredi; servizio di lavanderia

L'Impresa che intenda procedere al subappalto della parte di servizio sopra indicata, dovrà darne indicazione in sede di gara, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, già menzionato, ferma restando la responsabilità dell'I.A. nei confronti della S.A. per il complesso degli obblighi previsti dal presente capitolato.

In mancanza di tale dichiarazione, il subappalto non sarà autorizzato; uguale conseguenza avrà una indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione, da parte della S.A., di apposito provvedimento di autorizzazione.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

La S.A., resta estranea, comunque, al rapporto intercorrente fra l'I.A. ed il/i soggetto/i giuridico/i in subappalto, per cui l'I.A. medesima resta l'unica responsabile nei confronti della S.A..

La violazione ai divieti innanzi stabiliti costituisce motivo di risoluzione *ipso iure* del contratto e di incameramento della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, fatte salve le ulteriori eventuali azioni in danno.

ART. 7

CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, oppure, nel caso di esecuzione anticipata del servizio, entro l'inizio dell'esecuzione stessa, l'aggiudicatario deve costituire apposita garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'ammontare del contratto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali eventualmente comminate.

La fideiussione, a scelta dell'aggiudicatario, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fideiussoria rimane vincolata per tutta la durata contrattuale ed è svincolata e restituita al contraente soltanto dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali dell'impresa aggiudicataria.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, nell'ammontare sopra definito, per tutta la durata del contratto. Nel caso dovessero essere operati prelevamenti per eventuali inadempienze, esso dovrà essere reintegrato.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il mancato pagamento del premio non può essere opposto alla stazione appaltante.

ART. 8

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'APPALTATORE E SCIOPERO

Il servizio non può essere sospeso se non per cause di forza maggiore non imputabili alla responsabilità dell'Appaltatore. E' comunque fatto obbligo di comunicare formalmente i casi fortuiti o di forza maggiore che rendano incomplete le prestazioni.

L'attività oggetto dell'appalto è da considerare quale pubblico servizio pertanto, sulla base di quanto stabilito dalla Legge 146/90 recante "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati*", nonché le determinazioni di cui alle deliberazioni della commissione di garanzia per l'attuazione della predetta Legge.

Al verificarsi delle evenienze di cui sopra, il servizio dovrà comunque essere garantito. In caso di proclamazione di sciopero, l'Appaltatore si impegna a garantire, concordandolo con l'Ente, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Ogni ulteriore forma di agitazione non potrà dar luogo, in nessun caso, a modifiche delle prestazioni dovute.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno diritto all'appaltatore a risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevisto ed imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'I.A., che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della dovuta diligenza, previdenza e perizia.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore entro l'avvio del servizio dovrà trasmettere alla stazione appaltante (Ufficio Servizi Sociali) il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali individuato al fine di garantire il rispetto del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

L'appaltatore dovrà, inoltre, comunicare i nominativi degli incaricati del trattamento.

I dati personali comuni e sensibili, acquisiti in ragione del rapporto contrattuale scaturito dalla presente gara, dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla realizzazione del servizio che verrà realizzato secondo quanto disposto dal presente capitolato.

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato all'espletamento della presente procedura di gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di appalto ed avverrà presso la S.A., con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione in base alle vigenti norme di Legge. Dei dati potranno inoltre venire a conoscenza gli incaricati del trattamento di altri uffici del Comune di Pietra Ligure ed ogni altro soggetto che abbia interesse in base alle vigenti norme di Legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la procedura indicata e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di trattare la pratica.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica degli stessi, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste agli uffici preposti del Comune di Pietra Ligure.

ART. 10

SPESE CONTRATTUALI E FORMA DEL CONTRATTO

Tutti gli oneri inerenti alla stipulazione del presente contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa.

Il contratto verrà rogato nella forma pubblica amministrativa.

<p style="text-align: center;">PARTE II SPECIFICHE TECNICHE, QUANTITÀ, QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI, CONTROVERSIE</p>

ART. 11
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La Residenza Protetta ha una capienza massima di n. 43 posti letto, di cui 19 posti accreditati ASL.

Nella struttura, alla data d'indizione dell'appalto, sono operativi n. 43 posti letto.

L'edificio che ospita la struttura fa parte di un antico convento ristrutturato suddiviso in due blocchi comunicanti; il primo blocco si articola su tre piani e comprende n. 4 camere al piano terra, n. 3 camere al piano primo e n. 4 camere al piano secondo, mentre l'altro blocco ospita al piano terreno refettorio, uffici servizi ed una sala comune e al primo piano l'infermeria, sala tv e n. 5 camere.

Le 16 camere sono così suddivise:

- n. 3 camere da 4 posti;
- n. 6 camere da 3 posti;
- n. 6 camere da 2 posti;
- n. 1 camera da 1 posto;
- n. 1 camera buffer.

Tutte le camere sono provviste di servizi igienici.

ART. 12
INDIRIZZI ORGANIZZATIVI

L'inserimento in struttura è effettuato previa:

- valutazione multidimensionale effettuata dal Responsabile Sanitario
- definizione degli indirizzi riabilitativi e/o terapeutico-assistenziali che concorrono alla realizzazione del Piano Individualizzato di Assistenza (PIA).

Per la valutazione si utilizza la scheda AGED plus prevista dal debito informativo sociosanitario ministeriale.

Il Piano Individualizzato di Assistenza viene rivalutato semestralmente dalla struttura ospitante, o con tempi inferiori nel caso di significativi mutamenti delle condizioni psico-fisiche della persona assistita tali da comportare una variazione del livello di trattamento assistenziale.

ART. 13

PERSONALE ASSEGNATO AI SERVIZI

Il personale che verrà impiegato dall'Appaltatore per ogni tipologia di prestazione oggetto del presente capitolato dovrà essere in possesso della qualifica professionale idonea all'esercizio dell'attività richiesta ed avere buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

Gli operatori dell'Appaltatore hanno l'obbligo di mantenere un contegno irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori, necessari per il regolare funzionamento delle attività affidate in appalto, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Ente, salvo il rispetto degli indirizzi generali e dei piani di lavoro così come assegnati dal Responsabile dell'Ente al Coordinatore preposto dalla Ditta.

L'Appaltatore ha l'obbligo di far sì che tutto il proprio personale:

- vesta decorosamente, indossando la divisa adottata per gli operatori dei vari servizi;
- sia dotato di cartellino di riconoscimento;
- non prenda direttive se non dal responsabile preposto dalla ditta appaltatrice, il quale curerà l'esecuzione del servizio secondo le direttive dell'Ente;
- operi, nell'assistenza personale degli ospiti, con l'uso di idonei D.I.P. (dispositivi individuali di protezione), da sostituire per ogni ospite o tipologia di attività;
- non chieda o non accetti compensi, regali o donazioni;
- si attenga a quanto previsto dalla normativa in merito ai divieti di fumo;
- rispetti le norme di buona gestione vigenti nell'Ente per il contenimento dei costi;
- instauri i rapporti con gli utenti nel pieno rispetto della massima correttezza, della dignità e dell'integrità della persona;
- rispetti gli indirizzi della Direzione dell'Ente, quali programmi, istruzioni operative di attività, procedure e protocolli di servizio;
- rispetti gli orari di servizio predefiniti, sia in fase di pianificazione periodica che modificati per esigenze di servizio.

Il personale rimane altresì vincolato al segreto professionale, al rispetto della riservatezza dei dati dell'ospite ed alle norme sulla trasparenza.

La consistenza numerica e qualitativa del personale dell'impresa deve restare costante come da offerta tecnica presentata in sede di gara.

Sono a carico dell'Appaltatore le spese relative a:

- dotazione del vestiario del personale (camici, casacche e pantaloni di foggia e colore da definire in accordo con la Direzione dell'Ente), grembiuli e cuffie per la distribuzione pasti, calzature adeguate ed a norma con quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene dei lavoratori, con abbigliamento specifico che consenta l'immediata individuazione della professionalità dell'operatore;
- alla fornitura di un cartellino ben visibile, di dimensioni e forma da concordare con la Direzione dell'Ente, predisposto secondo le norme vigenti;
- alla fornitura di idonea dotazione per la rilevazione delle presenze;

- alla fornitura a tutti i dipendenti, compresi anche quelli impiegati nei servizi di sostituzione, di apposito cartellino marcatempo da sottoporre alla visione della Direzione dell'Ente al termine di ogni mese.

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- assicurare che il personale preposto alle attività previste dall'appalto, nei giorni di servizio effettivo presso l'Ente, non venga utilizzato in altra attività esterna né impegnato in doppi turni di lavoro presso l'Ente. I turni di lavoro, negli orari iniziali e finali presentati in sede di gara, potranno essere modificati autonomamente dalla Direzione dell'Ente qualora ritenuto necessario per una maggiore funzionalità dei servizi. A tal fine l'Ente provvederà a dare tempestiva e opportuna comunicazione all'Appaltatore.
- far partecipare il proprio personale agli incontri con la Direzione dell'Ente;

L'Appaltatore deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante rimane totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualunque natura nei confronti dell'Ente.

L'Aggiudicatario deve assicurare la presenza 24 ore su 24 di personale (almeno un addetto) con specifica formazione di prevenzione incendi conseguita con la partecipazione ad un corso di formazione "per attività a rischio incendio elevato" secondo quanto riportato nell'allegato IX al D.M. 10.03.98. Gli addetti devono essere in possesso di attestato di idoneità tecnica di cui alla Legge n. 609/96 rilasciato dai Vigili del Fuoco.

La ditta aggiudicataria redige l'elenco nominativo di tirocinanti/borsisti/volontari corredato dalle specifiche modalità di collaborazione. Copia di tali documenti deve essere conservata presso la Direzione della struttura. In ogni caso, l'apporto di tirocinanti/borsisti/volontari dovrà essere integrativo e mai sostitutivo del personale dipendente

Il Comune si riserva comunque di poter modificare il progetto, previa comunicazione all'appaltatore per determinare il numero degli operatori e delle ore da destinare al servizio e, così, per motivate esigenze, di aumentare il numero degli operatori stessi senza che l'Appaltatore possa vantare diritti di sorta (salvo quelli relativi al corrispettivo orario).

L'Appaltatore dovrà, altresì, garantire l'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio nonché di quello che, a giudizio dell'Ente, dovesse risultare inidoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare, di norma, la continuità della prestazione del medesimo operatore.

ART. 14

PERSONALE SPECIALISTICO ASSEGNATO AI SERVIZI

La dotazione di personale in servizio nelle 24 ore dovrà comunque garantire quanto previsto dalla D.G.R. n.944 del 16.11.2018.

L'operatore economico dovrà dotare il suo personale del materiale necessario all'esecuzione dell'appalto e, in relazione alla tipologia degli ospiti della struttura, dovrà assicurare tutti gli interventi necessari ad una adeguata e corretta gestione ed in particolare:

Responsabile Coordinatore

Il Coordinatore è responsabile della programmazione, dell'organizzazione e della corretta gestione della struttura con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro di tutti gli operatori. Cura il monitoraggio e la documentazione di tutte le attività, funge da raccordo ed integrazione con l'Ente .

E' altresì responsabile nei confronti della stazione appaltante della corretta esecuzione del contratto e del progetto di gestione presentato in sede di gara.

Sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché sulle disposizioni aziendali, in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione. Verifica che tutto il personale si attenga alle disposizioni previste dalle normative in materia igiene degli alimenti Reg CE 582/04 e succ. modifiche. Verifica le condizioni di sicurezza della struttura previste dalla L. 81/08 e succ. modificazioni per il personale e per gli utenti. Garantisce il pieno rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali forniti dalle famiglie e dai servizi invianti utilizzando gli stessi per soli scopi funzionali della struttura.

Sarà obbligo dell'appaltatore fornire al responsabile coordinatore una linea telefonica mobile, con relative spese a proprio carico.

Responsabile Sanitario

La responsabilità del Direttore Sanitario è personale e di carattere generale sul funzionamento complessivo della Residenza Protetta, con obblighi che attengono alle seguenti aree: area gestionale ed organizzativa, area igienico-sanitaria e di prevenzione (struttura, rifiuti, sterilizzazione e sanificazione ambientale, preparazione o somministrazione pasti, ecc), area medico-legale, controllo farmaci e materiale d'uso, privacy ed eventuale pubblicità sanitaria, controllo del personale operante in struttura (titoli professionali, formazione ecc) area di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e controllo vigilanza sulla qualità delle singole prestazioni diagnostiche e terapeutiche erogate ai pazienti.

Il Responsabile sanitario, in possesso dei titoli e requisiti professionali normativi richiesti, ha il compito di verificare e sovrintendere:

- la produzione e il rispetto di procedure e di regolamenti per la continuità assistenziale;
- l'organizzazione tecnico-sanitaria della struttura in accordo con altri operatori professionali;
- la produzione e il rispetto delle procedure e dei regolamenti per la gestione dell'igiene ambientale e della ristorazione collettiva;
- la compilazione delle cartelle cliniche e/o i piani riabilitativi e terapeutici, controllo della loro tenuta e conservazione;
- la tenuta del registro delle presenze e dei trattamenti effettuati in collaborazione con gli altri collaboratori professionali;
- la tenuta dei farmaci compresa la compilazione del registro di carico e scarico degli stupefacenti
- predisposizione, cura e rispetto di procedure e regolamenti per la gestione di emergenze.
- assistenza sanitaria agli ospiti che occupano un posto letto convenzionato con l'A.S.L. n.2 Savonese con assegnazione esclusiva del ricettario regionale.

- formulazione e rispetto della carta dei servizi
- collaborazione alla stesura del Piano Individuale Assistenziale con lo staff della struttura.
- tempestiva comunicazione all'ente di eventuali ricoveri ospedalieri (entro 48 ore dall'evento)
- segnalazione tempestiva all'Assistente Sociale del Servizio Sociale comunale di qualunque comportamento degli ospiti che richieda un intervento che rientra nella sua competenza.

ORE ANNUE STIMATE: 624 (12 ore x 52 settimane)

Assistenza infermieristica

L'infermiere svolge programmi di assistenza infermieristica di nucleo ed individuali, garantendo l'integrazione con i programmi di intervento socio assistenziale ed assicura la realizzazione del programma nel rispetto degli standard qualitativi previsti ed in osservanza del profilo professionale in vigore.

Al servizio infermieristico sono richiesti i compiti e le seguenti attività:

- funzioni di coordinamento tra il Responsabile Sanitario, i medici personali degli ospiti, il fisioterapista, l'animatore, con le famiglie degli ospiti e con l'Amministrazione comunale;
- supervisione del servizio di assistenza agli anziani, con assunzione dell'incarico di responsabile sanitario di turno in assenza del Direttore Sanitario
- pianificazione gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico;
- tenuta ed aggiornamento della cartella del piano individualizzato di assistenza;
- azione professionale individuale e in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali;
- tenuta ed aggiornamento della cartella sanitaria, del registro dei farmaci, del registro delle consegne, degli stupefacenti e dei rifiuti speciali.
- collaborazione con tutti gli operatori coinvolti nella stesura e nella realizzazione dei piani assistenziali individualizzati
- verifica che l'igiene personale dell'ospite venga mantenuta ed eseguita nei modi corretti.

Prestazioni infermieristiche specifiche tra cui: espletamento dei prelievi, esecuzione di medicazioni, esecuzioni di clisteri evacuativi, espletamento delle varie terapie intramuscolari e espletamento delle terapie orali, rilevazione PAOS ecc.. tutto secondo le prescrizioni mediche. Per quanto riguarda la somministrazione delle varie terapie orali, la dove è possibile avere la collaborazione del personale assistenziale, il servizio infermieristico ha comunque la responsabilità di controllo affinché si abbia sempre la certezza che le somministrazioni siano avvenute secondo le prescrizioni mediche.

Il servizio infermieristico dovrà controllare, anche con calendarizzazione specifica, la pressione sanguigna, la temperatura corporea, la periodicità delle evacuazioni, il rispetto delle eventuali diete, il peso degli ospiti. Le prestazioni infermieristiche comprendono anche il controllo delle prestazioni terapeutiche, le prevenzioni delle infezioni e delle cadute, l'individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica, mentale e funzionale.

Spetta all'infermiere in servizio al bisogno contattare: il MMG, i servizi specialistici del SSN i reparti ospedalieri, i mezzi di soccorso e i familiari nel caso in cui l'ospite sia in gravi condizioni o in pericolo di vita e siano richiesti provvedimenti urgenti.

Al termine del turno dovrà dare precise disposizioni al personale OSS sui comportamenti da tenere nelle varie situazioni e comunque da precisare nel registro delle consegne, che costituisce documento ufficiale e probatorio delle attività.

Infermiere professionale coordinatore

All'infermiere professionale coordinatore è demandata la responsabilità dell'approvvigionamento, acquisto, stoccaggio, custodia, imputazione e somministrazione dei farmaci. La costante verifica della loro scadenza. Per quanto riguarda in specifico l'approvvigionamento dei farmaci l'infermiere è responsabile che l'approvvigionamento sia sempre garantito tramite opportuna modalità di coordinamento con il personale preposto. Il servizio infermieristico dovrà curare che le sostanze stupefacenti e/o psicofarmaci siano sempre sotto chiave, costantemente registrati e somministrati nelle quantità necessarie, controllandone regolarmente le scadenze.

Rapporto con i medici: l'infermiere professionale coordinatore deve mantenere costantemente i contatti con il medico curante, deve essere presente, nell'orario di servizio, alle visite ordinarie e straordinarie.

Prenotazione per visite e richieste di ausili: l'infermiere professionale coordinatore deve utilizzare tutte le proprie conoscenze tecniche atte a favorire il mantenimento dell'autosufficienza dell'anziano, o comunque ad evitare il peggioramento di una situazione già compromessa, anche con la prenotazione di visite e richieste per ausili.

E' compito del personale infermieristico far vistare ricette, richieste o altri documenti a carattere sanitario concernenti gli ospiti come pure di seguire presso i competenti servizi ASL le procedure riferite agli ospiti della residenza inerenti la fornitura di ausili (se non effettuato da altri operatori della struttura).

L'Appaltatore si impegna a realizzare un progetto di assistenza di 84 ore settimanali tale da garantire la messa a disposizione di almeno n. 2 unità lavorative munite del titolo di infermiere professionale che si alterneranno in due turni giornalieri in modo da assicurare la copertura di n.12 ore al giorno, questo tutti i giorni della settimana e per l'intero periodo di durata dell'affidamento.

ORE ANNUE STIMATE: 4.380 (12 ore x 365 giorni)

Attività di Fisioterapia mediante fisioterapista

Il servizio di riabilitazione dovrà comprendere:

- programma di trattamenti riabilitativi per gli ospiti da inserirsi nei progetti individualizzati anche mediante l'utilizzo di apposite apparecchiature strumentali;
- trattamenti in gruppo di mobilizzazione attiva e passiva;
- attività di stimolazione sensoriale.

La dotazione di personale in servizio dovrà garantire il minutaggio previsto dalla D.G.R. n.944 del 16.11.2018. Il servizio sarà svolto attraverso l'impiego di personale qualificato terapeuta della Riabilitazione.

ORE ANNUE RICHIESTE: 1.308 DISTRIBUITE SU 52 settimane EQUAMENTE DISTRIBUITE

Attività di assistenza alla persona mediante Operatore Socio Sanitario

Il servizio deve essere svolto da operatori socio-assistenziali (OSS) e dovrà essere fornito tutti i giorni comprese le domeniche e i festivi, anche durante le ore notturne.

L'attività si concretizza – a titolo esemplificativo e non esaustivo in:

- aiuto per l'alzata dal letto e il coricarsi; la mobilitazione è intesa nel senso che gli ospiti vanno sempre alzati quotidianamente (al mattino ed al pomeriggio) salvo diversa prescrizione medica contingente; le attività tutelari nei confronti degli ospiti (igiene personale, accompagnamento, cambio biancheria incontinenti) devono essere effettuate secondo necessità e concordate con l'ospite ovvero con i familiari;
- aiuto per l'igiene intima, igiene personale mattutina; l'igiene personale deve comprendere cura ed attenzione anche nell'aspetto esteriore; bagno o doccia settimanale o più spesso se necessario, compreso servizio di manicure e pedicure, anche per eventuali ospiti allettati e/o che necessitino di particolari attenzioni;
- aiuto per la deambulazione;
- aiuto per la fruizione dei servizi igienici;
- aiuto per la socializzazione;
- aiuto per lo svolgimento di tutte le attività che lo stato di disagio rende difficoltose o di impossibile realizzazione;
- aiuto per le necessità riferite all'incontinenza: deve essere garantito il cambio del pannolone nonché della biancheria piana da letto
- aiuto per vestirsi e svestirsi con i propri indumenti personali;
- assistenza tutelare diurna e notturna (notturna per la Residenza protetta), intendendo per tale la protezione e l'aiuto all'anziano ospite in ogni momento per l'assolvimento di tutte le funzioni quotidiane come di seguito elencate:
- assolvimento del servizio di distribuzione del vitto anche agli ospiti impossibilitati a lasciare la stanza per motivi di salute ed aiuto nell'assunzione dei pasti per chi ne ha la necessità; la consumazione del pasto deve avvenire possibilmente in condizione da favorire la socializzazione degli ospiti;

In particolare con l'assolvimento di tali necessità si ritiene opportuno sottolineare alcuni criteri da osservare:

- l'intervento in caso di bisogno per la chiamata dei servizi sanitari e di pronto intervento deve essere tempestivo ed immediato
- pulizia e vestizione delle salme in assenza delle prestazioni di agenzie funebri

Il personale preposto a tale servizio, per 483 ore settimanali, in numero di almeno 9 unità giornaliere, in possesso del titolo di operatore socio sanitario, verrà collocato a svolgere le attività di cui al presente appalto.

ORE ANNUE richieste: 25.185 (69 ore die x 365 giorni)

Servizi complementari

Servizio lavanderia personale degli ospiti

Spetta integralmente al Concessionario l'onere del servizio di lavanderia/stireria e guardaroba, che potrà essere svolto utilizzando i locali ed i macchinari messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale all'interno del presidio oppure attraverso l'esternalizzazione del servizio.

Il servizio di lavanderia è finalizzato al lavaggio, stiratura e rassetto della biancheria personale degli ospiti. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura delle attrezzature necessarie e del materiale di consumo (detersivi e/o detergenti) oltre che alla manutenzione ordinaria.

Il lavaggio della biancheria e le operazioni connesse, dovrà essere eseguito a regola d'arte, utilizzando prodotti di prima qualità. Il processo di lavaggio deve garantire: l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchie; un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio i quali potrebbero causare irritazioni e/o allergie; eliminazione degli odori.

Il servizio di guardaroba comprende la numerazione dei capi aggiunti a quelli in corredo, la cucitura ed i rammendi della biancheria personale dell'ospite e di quella in dotazione al Presidio.

Il personale preposto a tale servizio, per 24 ore settimanali, in numero di 1 unità giornaliera, in possesso del titolo di operatore ausiliario, verrà collocato a svolgere le attività di cui al presente appalto su turni di 4 ore diurne.

ORE ANNUE STIMATE: 1.248 (24 ore x 52 sett)

Servizio lavanderia alberghiera

Si prevede l'ulteriore servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura di tutta la biancheria piana, (compresi copri cuscini e copri materassi), manutenzione ordinaria dei capi oggetti della fornitura e lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di cuscini e materassi. L'operatore economico dovrà fornire tutta la biancheria piana e tutti gli effetti tessili occorrenti (compresi cuscini e materassi) nelle quantità necessarie al fine di garantire in qualsiasi occasione il perfetto espletamento del servizio. La dotazione globale che deve essere messa a disposizione dovrà essere rispondente alle necessità di n. 43 posti letto.

L'operatore economico è altresì tenuto a fornire tutte le attrezzature ed i materiali di consumo (carrelli, sacchetti, contenitori) che si rendono necessari alla Residenza Protetta per la raccolta della biancheria sporca e la consegna di quella pulita.

Le caratteristiche minime indispensabili che i tessuti, messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria debbono avere sono: armatura tela, colore bianco, composizione: fibre naturali, morbide. Il corredo fornito dovrà essere esente da residui di sostanze chimiche pericolose e conforme ai CAM per la fornitura e il noleggio di prodotti tessili (DM 7 febbraio 2023 – Gazzetta Ufficiale n. 70 del 23 marzo 2023).

Sarà compito dell'appaltatore effettuare la pulizia dei locali adibiti a lavanderia, stireria e guardaroba, redigere una redazione annuale dell'inventario della biancheria in giacenza e registrazione dei carichi e degli scarichi e ogni altra attività necessaria connessa al servizio.

Servizi generali mediante Operatore Ausiliario

Il servizio in oggetto dovrà essere garantito dalla aggiudicataria 365 giorni all'anno, festività di ogni tipo e genere compresa per almeno 7 ore al dì.

Il servizio consiste nella pulizia delle camere degli ospiti e di tutti gli altri locali della struttura e il trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta. Il servizio dovrà essere svolto con le modalità necessarie al raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente
- mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali
- salvaguardare le superfici sottoposte a pulizia

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato in orari tali da non disturbare la quiete degli ospiti nella struttura e gli altri servizi presenti, e non arrecare incomodo agli operatori addetti agli altri servizi di assistenza.

L'Impresa aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature e macchine in propria disponibilità. Tutte le attrezzature ed i macchinari che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio, e dichiarati in apposita relazione da allegarsi al "Progetto tecnico", dovranno sempre essere in deposito presso il Presidio e a disposizione per eventuali e/o particolari interventi richiesti da parte dell'Ente. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.Lgs. 277/94, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; dovranno inoltre essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Tutti i prodotti chimici utilizzati dall'Aggiudicatario nell'espletamento del servizio, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente, per la pulizia dei locali e delle altre superfici dure e nei lavaggi in lavastoviglie devono essere usati detersivi con l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel (VE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o, nel caso di pulizia delle superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei CAM pertinenti, muniti dei mezzi di prova ivi previsti

Prestazioni di servizi generali nella Residenza Protetta:

Il personale preposto a tale servizio, per 49 ore settimanali, in numero di 1 unità giornaliera, in possesso del titolo di operatore ausiliario, verrà collocato a svolgere le attività di cui al presente appalto su turni di 7 ore diurne.

ORE ANNUE richiesta: 2.555 (7 ore die x365 gg)

Attività di preparazione dei pasti mediante Operatore Cuoco

L'attività consiste sinteticamente in:

- a) preparazione dei pasti da destinare agli ospiti della casa di riposo;
- b) stivaggio, lavaggio, taglio alimenti;
- c) pulizia locali cucina, dispense e frigoriferi;
- d) lavaggio stoviglie;
- e) preparazione dei carrelli per la distribuzione dei cibi;

- f) approvvigionamento derrate alimentari in base al menù approvato dal Responsabile Sanitario

Il personale preposto a tale servizio, su 42 ore settimanali, in possesso della qualifica di cuoco e dell'attestazione di frequenza del corso HACCP, verrà collocato a svolgere le attività di cui al presente appalto su turni di 6 ore.

I pasti da somministrare dovranno essere preparati secondo il sistema della cucina tradizionale che prevede prevalentemente l'utilizzo di prodotti freschi; il menù deve consentire una scelta da parte degli utenti, sia in regime normale che in regime dietetico; tutta l'attività relativa al servizio ristorazione deve attenersi alle normative specifiche in materia di stoccaggio delle derrate, preparazione e somministrazione dei pasti.

Per la pulizia dei locali e delle altre superfici dure e nei lavaggi in lavastoviglie devono essere usati detersivi con l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel (VE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o, nel caso di pulizia delle superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei CAM pertinenti, muniti dei mezzi di prova ivi previsti

Nell'ambito del servizio di preparazione e somministrazione dei pasti dovranno essere garantiti: il rispetto dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) per il servizio di ristorazione collettiva stabiliti con decreto ministeriale n. 65 del 10 marzo 2020 (Gazzetta Ufficiale –serie generale n. 90 del 4 aprile 2020) che individua, tra l'altro, per diverse tipologie di derrate la percentuale minima, espressa in percentuale sul peso totale, di utilizzo di derrate alimentari provenienti da produzione biologica; sistemi di produzione integrata, prodotti IGP DOP e STG, prodotti tipici e tradizionali, pesce derivante da acquacoltura biologica o pesca sostenibile.

ORE ANNUE STIMATE: 2.190 (6 ore die x 365 giorni)

Attività di preparazione dei pasti mediante Operatore Aiuto Cuoco

L'attività consiste in:

- aiuto nella preparazione dei pasti da destinare agli ospiti della casa di riposo ;
- stivaggio, lavaggio, taglio alimenti;
- pulizia locali cucina, dispense e frigoriferi;
- lavaggio stoviglie;
- preparazione dei carrelli per la distribuzione dei cibi;

Il personale preposto a tale servizio, su 35 ore settimanali, in numero di 1 unità, in possesso della qualifica di aiuto cuoco e dell'attestazione di frequenza del corso HACCP, verrà collocato a svolgere le attività di cui al presente appalto su turni di 5 ore.

ORE ANNUE STIMATE: 1.825 (5 ore die x 365 giorni)

Attività di animazione mediante Animatore Sociale

L'attività consiste nell'organizzazione di programmi di animazione a favore degli ospiti della casa di riposo, coordinamento ed organizzazione giornate a tema in occasione di festività e negli appuntamenti di animazione periodici da concordare con l'Amministrazione comunale. Assistenza nelle attività di animazione curate dalle associazioni di volontariato locali.

Il servizio sarà svolto attraverso l'impiego di personale qualificato "Animatore" / "Educatore" o altri requisiti previsti dalla normativa, con esperienza almeno annuale acquisita in strutture analoghe. Dovrà essere garantito il minutaggio previsto dalla D.G.R. n.944 del 16.11.2018 n.862 del 15.07.2011.

ORE ANNUE STIMATE: 785 distribuite equamente nelle 52 sett.)

ART. 15

SOSTITUZIONI DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà sostituire quel personale che abbia disatteso le prescrizioni indicate dal contratto e che appaia palesemente inadeguato alle funzioni da svolgere (scarsa produttività, inefficienza, mancata integrazione con le regole interne dell'Ente). La sostituzione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di legge contrattuali vigenti.

L'Appaltatore si impegna a fornire di norma lo stesso personale per garantire uniformità e continuità delle prestazioni, adottando tutte le misure atte a limitare il turn-over del personale, così come indicate nell'offerta tecnica.

L'Appaltatore dovrà:

- adottare tutti gli opportuni accorgimenti affinché le eventuali rotazioni che si renderanno necessarie, non creino disservizi all'utenza;
- adottare gli opportuni provvedimenti per assicurare tempestivamente le sostituzioni del personale, fornendo le necessarie e pronte indicazioni e comunicazioni per tutte le variazioni che dovessero verificarsi. Le sostituzioni dovranno comunque essere garantite entro 6 ore dall'evento;
- comunicare il piano delle ferie, con i termini previsti dal contratto di lavoro dell'impresa;
- garantire l'affiancamento di nuovi assunti in sostituzione di assenze o dimissioni dei titolari (per garantire omogeneità e continuità nelle prestazioni erogate), senza onere alcuno a carico dell'Ente. Detto affiancamento dovrà avere una durata di almeno 4 giorni lavorativi quale tirocinio formativo.

ART. 16

AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE ALLA FINE DELL'APPALTO

Per favorire la necessaria continuità delle prestazioni, al termine del contratto ed in caso di aggiudicazione ad altro soggetto, l'impresa è obbligata ad affiancare, per un congruo termine di giorni lavorativi, comunque non inferiore a 7 giorni, il personale della nuova impresa subentrante con proprio personale qualora si verifichi una sostituzione del personale addetto superiore al 50%, regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere l'Ente.

ART. 17

DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE

L'I.A. per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti ed in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del presente capitolato speciale.

In caso di nuove assunzioni, l'operatore economico dovrà prioritariamente assumere gli stessi addetti alle dipendenze dell'appaltatore uscente a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante, garantendo agli stessi il trattamento economico e contrattuale goduto sino a tale momento.

L'I.A. deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente C.S.A., condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data di stipula del contratto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo o integrativo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella Provincia di Savona.

L'I.A. deve impiegare personale regolarmente assunto con contratto, previsto dal C.C.N.L., e quindi indicato nel libro paga dell'I.A. medesimo. Eventuali aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. per il personale sono a carico della I.A..

I suddetti obblighi vincolano l'I.A. anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto, per tutto il periodo di validità del contratto sottoscritto.

L' I.A. è tenuta inoltre all'osservanza dell'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

La S.A. procede in corso di esecuzione del contratto alla verifica della regolarità contributiva dell'appaltatore mediante acquisizione del D.U.R.C. e comunque la S.A. si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche, anche di concerto con organismi ritenuti competenti.

In caso di ottenimento di un D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento sospende i pagamenti fino alla regolarizzazione e trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi (art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016).

ART. 18

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, l'I.A. deve assicurare la formazione per le attività di formazione e/o aggiornamento su materie specifiche di natura socio-assistenziale e di rilievo sanitario e per il personale addetto al servizio di ristorazione in materia di igiene e sicurezza alimentare nonché sulle procedure previste dal manuale di autocontrollo.

In modo particolare il personale dovrà essere munito di specifico attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio" dal primo giorno di avvio del servizio.

ART. 19

OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'Appaltatore, relativamente al personale assegnato al servizio, solleverà l'Ente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti ed attestati di formazione sanitari ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore dovrà osservare relativamente al proprio personale le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e altre malattie professionali, lavoro delle donne, dei fanciulli, dei disabili, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire nel corso dell'appalto per la tutela materiale dei lavoratori.

L'Appaltatore dovrà osservare, nei riguardi di tutto il personale impiegato, tutte le leggi, i regolamenti, e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi di zona, anche se la stessa non aderisce alle associazioni di categoria stipulanti i contratti o se recede dalle stesse, indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni delle stesse e da ogni qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Per le società cooperative i suddetti obblighi sono da intendersi anche nei confronti dei soci lavoratori.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni momento ed a semplice richiesta dell'Ente, a dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

ART. 20

COORDINAMENTO, REPERIBILITÀ, SEDE OPERATIVA

Sono a carico dell'Appaltatore le spese di coordinamento dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare prima dell'inizio dell'appalto il/i nominativo/i di uno o più responsabili del coordinamento dei servizi in appalto, ai quali competerà la conduzione di incombenze ed adempimenti relativi alla gestione del personale della ditta appaltatrice nonché la cura dei rapporti con l'Ente, previsti dal presente capitolato.

Il responsabile indicato dovrà essere reperibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e dovrà comunque agire nel rispetto degli indirizzi stabiliti dai funzionari preposti dall'Ente.

ART. 21

OSSERVANZA PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO.

L'appaltatore è obbligato ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori quanto previsto dal Piano comunale di prevenzione della corruzione redatto ai sensi della L.190/2012, il Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 ed il Codice speciale di comportamento del Comune di Pietra Ligure

ART. 22

ATTIVITA' E SERVIZI AUSILIARI

E' compreso, nell'ambito della globale gestione oggetto dell'affidamento, l'accompagnamento alle visite mediche degli ospiti autosufficienti della struttura quando l'ospite non sia in grado di recarvisi da solo o non possa provvedervi con altri aiuti (famigliari, volontari, ecc.). Tale servizio di accompagnamento dovrà essere svolto con mezzo idoneo messo a disposizione dall'appaltatore, adibito al trasporto utenti e dotato di apposita copertura assicurativa. L'accompagnamento dell'utente a visite mediche o altre necessità non deve tradursi solo nel servizio di trasporto dalla struttura al luogo della visita e ritorno in struttura, ma sarà compito dell'appaltatore attivare strategie idonee affinché l'ospite sia adeguatamente seguito dal servizio competente per tutto il tempo necessario per effettuare la visita specialistica.

E' altresì compito dell'appaltatore provvedere, con oneri a carico dell'utenza o nei casi previsti dalla ASL, all'approvvigionamento, corretta contabilizzazione, immagazzinamento e utilizzo dei presidi farmaceutici, anche da banco, necessari per il mantenimento e ripristino della salute degli ospiti nonché dei prodotti monouso per l'incontinenza.

L'appaltatore si dovrà dotare di una cartella informatizzata per ogni ospite che le figure professionali dovranno provvedere ad aggiornare.

ART. 23

MODALITA' DI UTILIZZO DEI DETERSIVI E LORO STOCCAGGIO

Tutti i detersivi dovranno essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni riportate sulle schede tecniche dei prodotti forniti dalle case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni. Il personale addetto dovrà essere opportunamente formato a riguardo.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave.

ART. 24

CUSTODIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ATTREZZATURE, DEGLI ARREDI, DEGLI IMPIANTI E DEI LOCALI.

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, la Residenza Protetta pone a disposizione dell'appaltatore, in comodato precario e gratuito con l'osservanza di tutte le disposizioni del Codice Civile e delle vigenti norme di legge, l'immobile e le attrezzature fisse e mobili esistenti nella struttura, nello stato di fatto, di cui la Ditta Aggiudicataria prende visione in sede di sopralluogo.

L'appaltatore è costituito custode dell'immobile e delle aree pertinenti ad esso assegnati e di tutto quanto in esso contenuto, attrezzature fisse e mobili, che dovranno essere custoditi con diligenza e non potranno essere distratti dal loro uso. Il rischio di eventuali furti o sottrazioni, perdite e danneggiamenti resta a totale carico dell'I.A.

Tutti gli oneri per l'uso e la manutenzione delle attrezzature, nonché il loro ripristino e/o sostituzione se necessario, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario del servizio è tenuto ad assicurare il normale mantenimento in efficienza della struttura, delle pertinenze, degli impianti e dei beni mobili destinati ad uso esclusivo della Residenza Protetta, mediante appositi interventi di manutenzione ordinaria.

La manutenzione ordinaria comprende tutti i normali interventi non accrescitivi che si rendono necessari per il mantenimento in efficienza della struttura e degli impianti, comprese le piccole riparazioni, che devono avvenire tempestivamente e comunque entro sette giorni dalla rilevazione del guasto, salvo comprovati motivi.

Qualora l'aggiudicatario non sia direttamente in possesso dei requisiti per lo svolgimento dei lavori dovrà avvalersi di imprese idonee secondo l'importo e la natura dei lavori da eseguire.

L'Ente, ove rilevi la necessità di interventi da parte dell'aggiudicatario. Potrà ordinare la loro esecuzione entro congruo termine, di norma non inferiore a trenta giorni. In caso di inottemperanza, salva la risoluzione del contratto per casi di particolare gravità, l'Ente potrà provvedere direttamente in danno dell'aggiudicatario, rivalendosi dei costi sostenuti anche a mezzo della cauzione, che l'aggiudicatario sarà comunque obbligato a reintegrare.

Per “manutenzione ordinaria” a titolo puramente indicativo e non esaustivo si intende quanto di seguito elencato:

- interventi di ripristino nell'impianto elettrico quali sostituzione di neon, lampadine, prese e controllo delle prese;
- ripristino e riparazione impianto citofonico;
- ripristino e riparazione cancelli automatizzati e fornitura e/o sostituzione dei relativi telecomandi e comandi remoti;
- ripristino attrezzature e/o parti di attrezzature in caso di malfunzionamento di dispositivi elettrici, idraulici, di riscaldamento e/o raffrescamento
- ripristino e riparazione e/o installazione impianto televisione e antenna;
- manutenzione dei sanitari, delle rubinetterie, degli scarichi e sostituzione della rubinetteria e dell'arredo bagno (maniglioni, tavoletta wc, cassette di cacciata, sostituzione o disostruzione dei sifoni dei sanitari) che siano usurati, rotti o guasti;
- manutenzione e/o sostituzione rubinetteria e lavabi cucina;
- manutenzione e/o riparazione rubinetterie esterne;
- spurgo, disostruzione della rete fognaria interna ed esterna, comprese le aree del piazzale e del giardino
- reintegrare le attrezzature della cucina, che durante la gestione venissero a mancare o ad usurarsi;
- tinteggiatura annuale di cucina, dispensa e zona lavanderia con idropittura lavabile e traspirante;
- ripristino e/o sostituzione zanzariere;
- fornitura e installazione del materiale elettrico per il funzionamento di elettrodomestici;
- reintegrare gli effetti lettereschi e la biancheria di vario genere che durante la gestione venissero a mancare o ad usurarsi.
- controllo e riparazione degli infissi in genere, con sostituzione degli infissi – sia finestre che persiane e/o parti delle stesse - che siano usurati, rotti o guasti;
- sostituzione vetri;
- manutenzione ordinaria e reintegro di tutti i presidi sanitari quali ad es. carrozzine e girelli ;
- manutenzione degli elettrodomestici e delle attrezzature in genere;
- imbiancatura periodica dei locali da effettuarsi minimo ogni due anni e ogni qualvolta si renda necessaria;

- ripristino zoccolini rotti e/o distaccati e di piccole parti di pavimentazione o rivestimento (ad esempio piastrella rotta);
- ripristino porte interne e coprifili eventualmente danneggiata o usurati.

La fornitura e l'impiego dei prodotti occorrenti per la manutenzione di cui sopra è a carico dell'appaltatore, il quale avrà anche la responsabilità degli interventi effettuati.

Restano a carico del Comune le attività elencate all'art. n. 31

L'appaltatore è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni da carenze o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati.

L'appaltante si riserva verifiche periodiche nel corso della durata dell'appalto ed è obbligato dell'appaltatore trasmettere all'ufficio tecnico del Comune di Pietra Ligure un report relativo alle attività di manutenzione ordinaria a cadenza annuale.

L'aggiudicatario nulla potrà pretendere o far valere nei confronti del Comune di Pietra Ligure in relazione agli investimenti ed acquisti di attrezzature effettuati che rimarranno comunque a pieno titolo di proprietà dell'Ente.

ART.25

MANUTENZIONE DEL VERDE

E' a carico dell'appaltatore la pulizia delle aree verdi e dell'area cortilizia e relative pavimentazioni, comprensiva delle opere di taglio, manutenzione e potatura delle aree verdi.

Il taglio del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccogliitore; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori. Sfalcio, rasatura e sgombero delle erbe devono essere effettuati tutto l'anno mantenendo costantemente l'altezza del prato, in modo che sia sempre compresa tra i 3 cm (min) ed i 6 cm (max). La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria.

L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatasi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta laddove ritenuto necessario.

E' fatto divieto di usare tosaerba a filo (decespugliatore) nelle immediate vicinanze di arbusti o alberi al fine di non intaccare la corteccia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di controllare che gli impianti di irrigazione siano funzionanti, è compresa la sistemazione e/o riparazione dei malfunzionamenti riscontrati.

Eventuali danneggiamenti causati dai macchinari usati per il taglio dell'erba dovranno essere immediatamente ripristinati con carattere d'urgenza, a cura e spese dell'Appaltatore.

Il taglio delle siepi ogni sei mesi e comunque ogni qualvolta si renda necessario

Le alberature dovranno essere potate due volte l'anno.

ART.26

INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

L'appaltatore deve effettuare presso tutti i locali in uso per la gestione del servizio con speciale riguardo al centro di cottura e locali interessati alla conservazione, preparazione, distribuzione e

consumo degli alimenti, e loro pertinenze interne ed esterne, nonchè negli spazi adibiti alla raccolta rifiuti, un intervento di derattizzazione e di disinfestazione all'inizio del servizio e poi con cadenza almeno trimestrale per tutta la durata del contratto ovvero ogni qualvolta il monitoraggio ne evidenzia l'esigenza.

Le operazioni di derattizzazione e disinfestazione possono essere svolte esclusivamente da imprese in possesso delle abilitazioni ai sensi di Legge.

L'I.A. dovrà conservare presso la struttura tutte le attestazioni rilasciate dalle imprese specializzate che hanno svolto gli interventi di derattizzazione e disinfestazione. Sarà cura della ditta aggiudicataria comunicare direttamente con le ditte a cui saranno affidati i servizi di manutenzione per la disinfestazione e derattizzazione, compresa la verifica periodica della legionella da effettuarsi in base a quanto disposto dal d.lgs. 81/2008 e dalle "Linee guida nazionali per la prevenzione e il controllo della legionellosi".

ART. 27

ACQUA MICROFILTRATA

E' fatto obbligo alla I.A. di installare idoneo dispositivo certificato ed autorizzato ai sensi di Legge. per la distribuzione di acqua di rete microfiltrata presso il refettorio. L' I.A. dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi ed a fornire le brocche per la distribuzione

Potrà essere fornita acqua minerale in bottiglia solo in caso di necessità e/o eventi straordinari.

L'amministrazione comunale si riserva di effettuare i necessari controlli periodici, anche per il tramite della locale ASL ovvero con l'ausilio di ditte private, al fine di verificare la qualità dell'acqua somministrata.

ART. 28

GESTIONE RIFIUTI

L'appaltatore deve garantire la corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, coerente con le modalità di raccolta stabilite dalla stazione appaltante e nel rispetto delle norme vigenti e del vigente Regolamento comunale.

Più precisamente, l'affidatario dovrà provvedere a selezionare i rifiuti prodotti dotandosi di idonei contenitori di diverso colore a seconda della tipologia raccolta da posizionare all'interno della struttura.

L'I.A. deve adottare, senza alcun onere aggiuntivo per la S.A., tutte le misure necessarie a ridurre al minimo il volume degli imballaggi e dei contenitori prediligendo l'utilizzo di imballaggi riciclabili.

L'I.A. è tenuta a conferire le diverse frazioni, previa riduzione volumetrica, in modo da garantire la massima purezza del materiale differenziato. E' tassativamente vietato gettare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, etc.).

L'I.A. dovrà conferire i rifiuti nel cortile di servizio, nei giorni, negli orari e secondo le indicazioni impartite dal responsabile comunale del servizio di raccolta Rsu.

Restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri, anche amministrativi, relativi allo smaltimento dei rifiuti speciali e/o pericolosi, quali a titolo esemplificativo olii esausti e rifiuti sanitari.

Altre categorie di rifiuto non contemplate nel presente articolo (ad esempio ingombranti, frigoriferi etc.) dovranno essere smaltite direttamente dall'I.A. se di loro proprietà.

Nel caso di smaltimento di rifiuti di proprietà comunale, già presenti all'inizio del servizio di cui al presente appalto, l'I.A. dovrà preventivamente prendere accordi con il responsabile del servizio di raccolta RSU che interverrà esclusivamente per effettuare il solo trasporto e smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati. Eventuali operazioni di smontaggio, trasporto dai locali interni e carico dei materiali da dismettere sono a totale cura e spese dell'I.A..

La S.A. effettuerà le necessarie verifiche in corso di esecuzione contrattuale al fine di verificare la corretta gestione dei rifiuti.

ART. 29 SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

L'ente ha provveduto all'installazione di un sistema di videosorveglianza, a tutela della sicurezza e della incolumità degli ospiti. Tale sistema riguarda unicamente gli spazi comuni della residenzialità (atri, corridoi, accessi esterni, zone di transito).

Potendo dette installazioni assumere rilevanza nel contesto del rapporto tra datore di lavoro e personale dipendente, alla luce della previsione contenuta nell'articolo 4 della Legge 300/1970 (Statuto dei lavoratori), spetta all'aggiudicatario esperire le necessarie procedure sindacali o amministrative di autorizzazione all'utilizzo dell'impianto medesimo, con la massima sollecitudine e, comunque, entro il termine perentorio di giorni 120 dall'affidamento.

In mancanza di accordo sindacale o di autorizzazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'impianto non potrà essere attivato e la struttura non sarà in grado di rispettare i prescritti requisiti di accreditamento, pertanto la mancata trasmissione dell'accordo sindacale o dell'autorizzazione dell'INL costituisce causa di risoluzione del contratto.

E' richiesto all'Aggiudicatario di stipulare apposita convenzione di manutenzione e assistenza con un fornitore adeguato che contenga adeguati livelli di servizio (SLA) il cui costo è computato tra i costi generali.

ART. 30 OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- rispettare il piano di sicurezza dell'Ente di cui al D.Lgs. 81/08;
- attenersi alla normativa vigente in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" (D.Lgs. 81/08);
- fornire all'Ente, a semplice richiesta, tutte le informazioni e comunicazioni attestante il regolare assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente

- partecipare agli incontri di verifica con i Responsabili dell'Ente per la buona riuscita dell'appalto, incontri che avranno almeno cadenza semestrale dalla data di inizio dell'appalto;
- fornire, a richiesta dell'Ente, tutte le informazioni sul regolare svolgimento del servizio.

ART. 31

ONERI A CARICO DEL COMUNE

Rimangono a carico del Comune le spese relative alla fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento per il regolare svolgimento dell'attività.

Restano a carico del Comune inoltre la manutenzione straordinaria dell'immobile, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'ascensore, della caldaia, dell'impianto di climatizzazione, dei presidi antincendio (estintori, idranti, allarme, luci di emergenza) nonché la verifica periodica e messa a terra dei quadri elettrici.

Sono a carico dell'Ente le spese per l'adeguamento dell'immobile e/o attrezzature?? eventualmente necessarie a seguito di norme e direttive, sia nazionali che regionali, oltre che a prescrizioni in sede di autorizzazione al funzionamento.

ART. 32

RESPONSABILITÀ, GARANZIE, COPERTURE ASSICURATIVE A CARICO DELL'IMPRESA

L'I.A. è direttamente responsabile sia civilmente che penalmente di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento del danno, senza diritto di rivalsa nei confronti della S.A..

A tale proposito l'I.A. dichiara formalmente di rinunciare ad ogni azione di rivalsa nei confronti della S.A., e dei suoi dipendenti o Amministratori.

L'I.A. stessa, pena la revoca dell'affidamento del servizio, è tenuta a stipulare, per tutta la durata del contratto, con primaria compagnia di assicurazione apposite polizze assicurative che coprano ogni rischio di responsabilità civile per eventuali danni comunque arrecati a persone o cose nell'espletamento del servizio, con massimali non inferiori a:

a) R.C.T (Responsabilità Civile verso Terzi):

- € 6.000.000,00 per sinistro;
- € 2.000.000,00 per persona;
- € 2.000.000,00 per danni a cose o animali.

b) R.C.O. (Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro):

- € 3.000.000,00 per sinistro;
- € 2.000.000,00 per persona.

La polizza deve obbligatoriamente tenere indenne la S.A., nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve, ivi compresi i dirigenti, funzionari, dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'I.A. dovesse loro arrecare nella esecuzione di tutte le attività di cui al presente C.S.A..

La S.A. è, infatti, esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere a personale dell'I.A., agli utenti ed a terzi durante l'esecuzione del servizio.

Copia autentica delle polizze dovrà essere consegnata alla S.A. prima della sottoscrizione del contratto o dell'attivazione del servizio.

L'I.A. è tenuta a presentare annualmente alla S.A., quietanza di avvenuto rinnovo della stessa polizza assicurativa.

ART. 33

VIGILANZA E CONTROLLI

Ferme restando le competenze di vigilanza in capo ad altri Enti, il Comune si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento, anche con controlli a campione, la corretta gestione del servizio, la qualità delle prestazioni contrattuali, il personale addetto, i servizi assicurati agli ospiti, il rispetto di quanto descritto nel progetto gestionale prodotto in sede di gara, nonché l'osservanza, di quanto disposto dal presente capitolato.

L'aggiudicatario è obbligato a mettere a disposizione del Comune, tutta la documentazione relativa alla gestione della struttura, eventualmente richiesta, al fine di consentire ogni opportuna verifica da parte del Comune.

ART. 34

CONTESTAZIONI

L'Ente farà pervenire per iscritto all'Appaltatore, le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro dieci giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'Appaltatore sarà tenuta a presentare le proprie contro deduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni (penalità o risoluzione del contratto) previste nel presente capitolato.

L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti, ininfluenti sul servizio, se prevedibili e non preventivamente comunicati per iscritto.

ART. 35

PENALI

Il servizio reso dall'Ente riveste carattere di pubblica utilità. Pertanto, l'appaltatore non può per nessuna ragione sopprimerlo, sospenderlo, ridurlo, eseguirlo in ritardo o in maniera difforme da quanto stabilito.

A garanzia della puntuale esecuzione del presente CSA a fronte di specifiche e possibili inadempienze agli obblighi derivanti dal presente documento e da quanto proposto dall'Appaltatore in sede di gara, sono previste le seguenti penali:

- mancata/carente esecuzione di punti qualificanti del progetto di gestione presentato in sede di gara: penale sino ad € 1.000,00 (mille), per ogni fatto o circostanza;
- mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'Ente a provvedere in altro modo, sarà applicata una penale pari al 50% del valore aggiudicato relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore;

- mancata preparazione delle pietanze ~~relative a diete differenziate~~: penale di € 250,00 (duecentocinquanta);
- mancato rispetto della periodicità degli interventi di pulizia: penale di € 300,00 (trecento);
- negligenza nella conduzione dei locali e delle attrezzature, carente manutenzione ordinaria: penale di € 800,00 (ottocento);
- inosservanza degli obblighi di legge in materia di prevenzione degli infortuni, di sicurezza e di igiene sul lavoro: penale di € 1.000,00 (mille);
- violazione di norme dei contratti collettivi di lavoro applicabili: salve le diverse sanzioni di legge, penale sino ad € 1.000,00 (mille);
- mancata sostituzione del personale: penale pari a € 150,00 per ogni turno in cui non ha provveduto alla sostituzione del personale;
- altre inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: penale sino ad € 1.000,00 (mille).

Nel caso in cui la medesima violazione sia ripetuta per tre volte, la penale prevista viene raddoppiata.

L'Ente avrà comunque la facoltà di procedere, a spese dell'Appaltatore, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ente.

Si provvederà al recupero delle penali poste a carico dell'Appaltatore mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del periodo nel quale è adottato il provvedimento di irrogazione della penale o rivalendosi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta e salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

L'applicazione della penale non pregiudica i diritti spettanti all'Ente per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

ART. 36 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- mancato superamento del periodo di prova;
- abbandono o sospensione del servizio, salvo che per causa di forza maggiore;
- gravi inadempienze o negligenze riguardo agli obblighi legislativi e contrattuali, nazionali e locali nei confronti del personale;
- apertura di una procedura concorsuale che possano pregiudicare, a giudizio dell'Ente, lo svolgimento del servizio;

- messa in liquidazione dell'Appaltatore, qualora l'Ente, a proprio giudizio ritenga che tale situazione pregiudichi lo svolgimento del servizio;
- cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- cessione del contratto e/ o subappalto totale dei servizi;
- danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
- il mancato rinnovo della certificazione di qualità;
- gravi e ripetute inosservanze nell'esecuzione del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei casi di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al risarcimento delle maggiori spese che l'Ente dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale sia in caso di esercizio diretto del servizio che in caso di nuovo appalto.

L'Ente potrà rivalersi, per il risarcimento dei danni e per maggiori spese, mediante ritenuta diretta sui corrispettivi ancora da corrispondere e/o sulla cauzione.

ART. 37

RECESSO DAL CONTRATTO

L'Ente recederà dal contratto qualora:

- l'Appaltatore non provveda, entro il termine fissata dall'Ente, alla stipulazione del contratto;
- l'Appaltatore non presenti, prima della stipula del contratto, le polizze assicurative così come prevista dall'art. 20.

L'Appaltatore non potrà recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile (art. 1453, 1463, 1467). Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, l'Ente si rivarrà, a titolo di risarcimento danni, su tutto il deposito cauzionale definitivo, oltre ad esigere gli eventuali maggiori danni riscontrati. Sarà inoltre addebitata all'Appaltatore, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altra ditta.

Il provvedimento di affidamento della gestione può essere sempre revocato dall'Ente e, così, risolto il contratto al ricorrere gravissimi motivi di pubblica utilità. Al sussistere di qualificate ragioni di tutela dell'interesse pubblico, l'Ente si riserva l'insindacabile facoltà di ridimensionare, sospendere o concludere anticipatamente la gestione ed il rapporto contrattuale con il semplice preavviso di 60 (sessanta) giorni con pec o lettera raccomandata.

ART. 38
CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dal presente appalto sarà devoluta alla competenza del foro di Savona. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 39
DOMICILIO

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Pietra Ligure nella sede di lavoro presso la Residenza Protetta S. Spirito in Pietra Ligure